

L'ultimo saluto a Elena Manfrinati

Pubblicato: Mercoledì 29 Gennaio 2014



Un mazzo di fiori è stato posto sulla salita che dal ponte di **Vedano Olona** porta a **Gurone** proprio nel punto dove, **domenica scorsa**, ad attendere **Elena Manfrinati** c'era il destino. La chiesa di **San Lorenzo** è stracolma di gente per dare l'ultimo saluto a questa giovane donna. È così piena che in tanti si sistemano fuori, incuranti del freddo pungente e della neve annunciata. Gruppi di persone si dispongono ai lati del sagrato, quasi a voler formare un picchetto d'onore per dare l'estremo saluto a Elena, affiancati da **6 ambulanze dell'Sos onlus di Malnate, dell'Sos dei Laghi di Travedona Monate e della Cva di Angera**, schierate a testimonianza del suo impegno nella comunità. Moltissimi i volontari del soccorso in divisa, per lo più giovani e giovanissimi quasi tutti con un'espressione incredula in viso e l'aria frastornata da una morte improvvisa e crudele. Le parole di **don Gaetano** raggiungono l'esterno, insieme agli applausi per Elena. E mentre cadono i primi fiocchi di neve, i gonfaloni escono dalla chiesa e le ambulanze accendono i lampeggianti, c'è anche la voce di **Vasco Rossi** a ricordare, con la sua canzone "**Gli angeli**", che: «dietro non si torna, non si può tornare giù».

"Mamma Silvana e papà Rolando vogliono ringraziare gli amici di Varese, di Gurone e Malnate, gli amici del SOS ed in particolare don Andrea Rabassini, un grazie a don Gaetano per la disponibilità nel creare una cerimonia particolare. E tutti i partecipanti"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it